

Deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2015, n. 40-1754

Approvazione dello schema di protocollo di intesa tra la Regione Piemonte, il Comune di Torino e il Politecnico di Torino per la definizione degli impegni finalizzati al raggiungimento degli obiettivi connessi alla realizzazione dell'Energy Center.

A relazione dell'Assessore De Santis:

Premesso che il Programma operativo regionale 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale FESR (di seguito POR FESR), all'obiettivo "Competitività ed occupazione" pone, fra gli obiettivi strategici, la promozione dell'eco-sostenibilità di lungo periodo della crescita economica mediante una maggior efficienza nell'utilizzo delle risorse naturali e che a tal fine prevede, nell'ambito dell'Asse III ("Riqualficazione territoriale") l'attività III.2.1: "Riqualficazione aree dismesse" finalizzata a promuovere interventi di recupero e di riqualficazione, secondo criteri di ottimizzazione della compatibilità ambientale al fine di destinarli all'insediamento di attività ed iniziative economico produttive con particolare riguardo ai servizi avanzati.

richiamata la deliberazione n. 10-11558 dell'8 giugno 2009 con la quale la Giunta regionale ha approvato i contenuti generali della misura III.2.1: "*Riqualficazione aree dismesse*" di sostegno agli interventi di recupero e di riqualficazione, secondo criteri di ottimizzazione della compatibilità ambientale, di siti dismessi, demandando alla Direzione regionale competente in materia di Ambiente ed alla Direzione regionale competente in materia di Attività Produttive l'adozione di tutti gli atti necessari per attivare la misura e, contestualmente, assegnando una dotazione finanziaria iniziale di € 40.000.000,00.

vista la determinazione dirigenziale n. 161 del 6 luglio 2009 con la quale è stato approvato il Bando regionale per il finanziamento di interventi di riqualficazione di aree dismesse, Attività III.2.1 per l'accesso ai contributi previsti.

considerato che il Comune di Torino, nell'ambito di tale bando - che ammetteva a finanziamento progetti presentati da enti pubblici territoriali per il "recupero di siti dismessi (inclusi i siti industriali) e la loro riconversione ai fini dell'attrazione e dell'insediamento di attività economico-produttive e di servizio"- ha presentato un progetto diretto alla realizzazione nell'area cosiddetta "ex-Westinghouse" di una struttura denominata "Energy Center", che potesse rappresentare un'eccellenza, non solo a livello regionale ma europeo, nel favorire le sinergie tra i diversi attori che operano nel settore della Green Economy, attraverso la messa a disposizione di uno spazio attrezzato e flessibile in grado di coniugare ricerca e sviluppo, formazione e trasferimento tecnologico verso le imprese e le pubbliche amministrazioni.

dato atto che tale intervento rientrava inizialmente nel Piano Territoriale Integrato "La sostenibilità energetica come fattore di sviluppo: un piano per Torino" (approvato dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 25-10066 del 2008) e che la sua attuazione in qualità di intervento prioritario e strategico era già prevista nell'ambito del "Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e la Città di Torino per l'attuazione di interventi strategici e prioritari" che presentavano un'attenzione specifica ai temi del rafforzamento della competitività del sistema locale e della riqualficazione urbana della Città di Torino, approvato con deliberazione n. 45-10959 del 9 marzo 2009.

considerato che per il suddetto progetto, a fronte di un investimento ammissibile pari ad € 18.466.882,22, sono stati concessi alla Città di Torino i seguenti contributi:

- € 14.000.000,00 dalla Regione Piemonte (determinazione n. 85 del 01/03/2013);
- € 4.000.000,00 dalla Compagnia di San Paolo;
- € 1.000.000,00 dalla Fondazione CRT;

vista la D.G.R. n. 49-1376 del 27 aprile 2015 con cui il contributo concesso al Comune di Torino a valere su risorse POR FESR 2007-2013 è stato incrementato di un ulteriore milione di euro.

considerato, inoltre, che:

- al fine di assicurare un'ottimale gestione progettuale e realizzativa, i soggetti coinvolti - e cioè la Città di Torino, il Politecnico di Torino, la Regione Piemonte e la Compagnia di San Paolo - hanno sottoscritto nel 2011 un Protocollo di Intesa (volto a regolare e disciplinare ruoli, funzioni e reciproci rapporti, dettagliando contenuti, responsabilità e modalità organizzative ed esecutive del progetto);
- i lavori di costruzione dell'Energy Center sono iniziati il 18 novembre 2014;
- nelle more della conclusione dei suddetti lavori prevista entro il 31 dicembre 2015, i rappresentanti della Regione Piemonte, della Città di Torino, del Politecnico di Torino e della Compagnia di San Paolo hanno costituito un Advisory Board, supportato da un Comitato Tecnico Esecutivo con lo scopo di supervisionare la fase di avanzamento dei lavori e di validare la proposta di funzionamento ed il modello gestionale del futuro Energy Center, strettamente dipendente dai contenuti e dalle funzioni che verranno ospitate all'interno dello stesso;
- l'Advisory Board, nella riunione del 5 marzo 2015, ha evidenziato l'urgenza di dettagliare la mission dell'Energy Center definendo contestualmente gli impegni dei diversi partner per il conseguimento dei risultati attesi, nonché le funzioni, le attività ed i soggetti insediabili nell'Energy Center, anche a seguito di un confronto preliminare con le imprese potenzialmente interessate;

tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, unanime,

delibera

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Città di Torino e il Politecnico di Torino per la definizione dei reciproci impegni finalizzati al raggiungimento degli obiettivi connessi alla realizzazione dell'Energy Center, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (allegato n. 1);
- di dare mandato all'Assessore alle Attività produttive, Energia, Innovazione, Ricerca e connessi rapporti con Atenei e Centri di Ricerca pubblici e privati, Rapporti con società a partecipazione regionale, di procedere alla sottoscrizione del suddetto Protocollo d'Intesa;
- di demandare, ai sensi della legge regionale 23/2008, al Direttore della Direzione Competitività del Sistema regionale, per quanto di competenza, l'adozione di tutti gli atti successivi e conseguenti alla presente deliberazione;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA LA REGIONE PIEMONTE, IL COMUNE DI TORINO E IL POLITECNICO DI TORINO PER L'ATTIVAZIONE DI AZIONI A SUPPORTO DELL'AVVIO DELL'INIZIATIVA ENERGY CENTER

Premesso che:

- la Regione Piemonte, il Comune di Torino, la Compagnia di San Paolo ed il Politecnico di Torino sono impegnati nella realizzazione dell'iniziativa Energy Center (EC);
- nel 2011 la Città di Torino ha infatti disposto la realizzazione, attraverso la collaborazione con i sopra citati Enti, di un fabbricato a sostegno dell'innovazione in campo energetico-ambientale, in grado di coniugare, in un unico luogo fisico comune, ricerca e sviluppo, formazione e trasferimento tecnologico verso le imprese e le pubbliche amministrazioni; la realizzazione di tale fabbricato è stata finanziata dalla Regione Piemonte, giusta determinazione dirigenziale del Responsabile della Direzione Attività Produttive n. 161 del 6/7/2009, a valere sul POR FESR 2007-2013 nell'ambito dell'Asse III -Attività III.2.1 per un importo di € 14.000.000,00, e dalla Compagnia di San Paolo, che ha contribuito con lo stanziamento di 4.000.000 di euro;
- il Politecnico di Torino ha tra le sue finalità istituzionali il progresso nella ricerca scientifica e tecnologica e la formazione superiore e, accanto ad esse, il supporto al processo di sviluppo della società anche attraverso il trasferimento tecnologico e delle conoscenze nonché di servizi al territorio. L'Ateneo, infatti, ha sviluppato negli anni grande esperienza nell'ambito dei processi di trasferimento tecnologico, grazie alle lunghe e consolidate collaborazioni con il mondo produttivo e, in particolare, con le realtà territoriali e imprenditoriali. La condivisione delle conoscenze maturate in questo settore è tra le *mission* del Piano Strategico di Ateneo, che a tal fine, promuove azioni sistematiche di accompagnamento alla valorizzazione industriale dei risultati della ricerca e di accrescimento della consapevolezza del potenziale sociale, economico e industriale delle nuove conoscenze e tecnologie. In tale ambito si colloca il supporto del Politecnico di Torino allo sviluppo dell'iniziativa Energy Center al fine di favorire lo sviluppo di interazioni virtuose tra i soggetti che ne faranno parte e realizzare il trasferimento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche ed al contempo favorire la crescita culturale, scientifica e professionale della collettività;
- la fase di realizzazione del fabbricato che ospiterà l'iniziativa e le attività dell'Energy Center è iniziata il 18 novembre 2014 e la previsione di conclusione dei lavori è il 31/12/2015;
- durante la fase di realizzazione del fabbricato citato, la Regione Piemonte, la Città di Torino, il Politecnico di Torino e la Compagnia di San Paolo hanno concordato di avviare una parallela fase di definizione di dettaglio delle finalità e delle attività dell'Energy Center;
- a tal proposito è stato costituito tra le istituzioni citate un Advisory Board (AB), supportato da un Comitato Tecnico Esecutivo (CTE), con lo scopo anche di supervisionare la fase di avanzamento dei lavori e di declinare la *mission* dell'EC, nonché di stabilire e sviluppare il modello di governo, di gestione e di funzionamento operativo del Centro;

- l'Advisory Board ha in particolare evidenziato l'urgenza di procedere con una prima fase esplorativa volta a sondare il mercato di riferimento al fine di individuare le imprese e gli enti potenzialmente interessati ad insediare nell'Energy Center attività allineate con la missione del Centro stesso;
- la Città si è impegnata, con deliberazione del Consiglio Comunale del 26/9/2011, alla costituzione di un diritto di superficie novantanovenne su quota parte dell'area ex Westinghouse assommante a mq. 5.000 circa, nonché al trasferimento della proprietà superficaria novantanovenne dell'edificio dell'Energy Center che sorgerà su tale area, al Politecnico di Torino.

Tutto ciò considerato

La Regione Piemonte, rappresentata da....., domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Ente, in Torino ed autorizzato alla stipula dal

La Città di Torino, rappresentata da....., domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Ente, in Torino ed autorizzato alla stipula dal

Il Politecnico di Torino, rappresentato dal Rettore Prof. Marco Gilli, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'Ente, in Torino Corso Duca degli Abruzzi 24, ed autorizzato alla stipula dal Consiglio di Amministrazione del 19.6.2015.

definite anche "Parti",
definiscono e sottoscrivono il seguente Protocollo di Intesa.

Art 1 - Finalità

Il Protocollo d'Intesa ha la finalità di definire tra le Parti le azioni più immediate da porre in essere per la migliore realizzazione dell'iniziativa Energy Center. In particolare, le Parti concordano che il Politecnico di Torino procederà ad una prima fase esplorativa del mercato rivolta alle aziende e agli enti che potrebbero potenzialmente essere interessati a partecipare all'iniziativa trovando collocazione nel citato fabbricato.

Art 2 - Impegni delle Parti

- 2.1 la Città si impegna a completare la realizzazione del fabbricato che ospiterà l'Energy Center entro i termini previsti dai regolamenti europei per l'uso dei fondi FESR della programmazione 2007-13;
- 2.2 la Città si impegna altresì a collaborare nell'ambito dell'AB e del CTE per individuare la mission dell'Energy Center e le competenze che si potranno far convergere al suo interno, sia verso funzioni a supporto dell'attività di monitoraggio, valutazione e pianificazione dell'uso di energia a livello urbano, sia di sostegno al sistema delle imprese territoriali e delle esperienze di eccellenza che nel campo energetico potranno consolidarsi, sia verso sperimentazioni in contesti urbani definibili quali living lab che potranno essere utilizzati come dimostratori di tecnologie che coinvolgano abitanti e imprese;
- 2.3 la Regione si impegna a collaborare nell'ambito dell'AB e del CTE all'individuazione dei possibili attori delle diverse scale delle politiche energetiche (comunitaria, nazionale e locale) con cui attivare un dialogo virtuoso per l'erogazione di servizi a valore aggiunto destinati alla PA locale e al sistema delle imprese;

2.4 il Politecnico si impegna a procedere ad una prima fase esplorativa del mercato di riferimento per ricercare le aziende e gli enti potenzialmente interessati a partecipare all'iniziativa Energy Center e ad essere collocati all'interno del citato fabbricato.
Il Politecnico si impegna, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alla promozione nazionale e internazionale dell'iniziativa dell'EC, allo sviluppo di una rete di contatti con i rilevanti stakeholder nazionali e internazionali, ed alla sottoscrizione di accordi di collaborazione con riferimento all'EC con soggetti pubblici e privati nazionali e internazionali.

Art. 3 - Accordi attuativi

Le Parti si impegnano a precisare in successivi accordi le linee politiche e di indirizzo e la governance dell'iniziativa Energy Center.

Art. 4 - Referenti del Protocollo

Le Parti individuano un Referente del presente Protocollo ed in particolare:

- per la Regione Piemonte viene individuato
- per il Comune di Torino viene individuato
- per il Politecnico di Torino viene individuato

Data e firme